

COMUNE DI PEIO**PROVINCIA DI TRENTO**

IL REVISORE UNICO
Verbale n. 11 del 21/07/2021

COMUNE DI PEIO PROVINCIA di TRENTO	
21 LUG. 2021	
Prot. N. 5527	
Uff. F.W./Seg. Cat. 4 Cl. 4	

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 24/03/2021 il Consiglio Comunale con delibera nr. 4 ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023 (cfr verbale n. 01 del 18/02/2021).

In data 30/06/2021 il Consiglio Comunale con delibera nr. 19 ha approvato il rendiconto 2020 (cfr verbale n. 07 del 09/06/2021), determinando un risultato di amministrazione di euro 7.400.946,40 così composto:

° fondi accantonati	199.514,70
° fondi vincolati	533.602,03
° fondi destinati agli investimenti	396.472,19
° fondi disponibili	6.271.357,48
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE	7.400.946,40

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 40.373,23;
- del fondo per le funzioni fondamentali, unitamente alla quota non utilizzata per Tari, Tari corrispettivo e Tefa (vincoli di legge) per euro 387.533,34.

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2021, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 22 del 30/06/2021 (cfr. verbale nr. 08 del 22/06/2021 di validazione PEF).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- delibera nr. 13 del 04/06/2021 di ratifica delibera Giunta Comunale nr. 62 del 12/05/2021 (cfr verbale n. 05 del 10/05/2021).
- delibera nr. 20 del 30/06/2021 (cfr verbale n. 09 del 23/06/2021).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- delibera n° 29 del 26/03/2021;
- delibera n° 52 del 28/04/2021;
- delibera n° 59 del 05/05/2021;
- delibera n° 67 del 19/05/2021;
- delibera n° 104 del 07/07/2021.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

- delibera n° 28 del 26/03/2021;
- delibera n° 76 del 26/05/2021;
- delibera n° 103 del 07/07/2021.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni compensative che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:

- determinazione n. 8/2021 del 04/06/2021;
- determinazione n. 9/2021 del 15/06/2021;
- determinazione n. 11/2021 del 16/07/2021.

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021:

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 5.345.113,00 così composta:

° fondi accantonati	0,00
° fondi vincolati	144.075,46
° fondi destinati agli investimenti	396.472,19
° fondi disponibili	4.804.565,35
TOTALE AVANZO APPLICATO	5.345.113,00

L'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2020 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-€	170.340,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€	60.761,00
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	€	209.416,00
Saldo complessivo	-€	318.996,00

In data 16/07/2021 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate,

ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una

triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

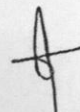
L'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico considerati in dettaglio i prospetti allegati alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g)

preso atto

- che, come risulta dalle verifiche del servizio finanziario, non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte



corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

- che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione di cassa;
- che l'attuale Fondo di Riserva è ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;
- che l'attuale Fondo di Riserva di cassa è ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;
- dell'equilibrio della gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in €. 199.514,70-;
- che, come risulta dalle verifiche del servizio finanziario, relativamente alla gestione corrente in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al FCDE previsto in sede di bilancio previsionale in €. 21.850,00.
- che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevedibili;
- che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui;
- che non sono state segnalate situazioni tali da richiedere ulteriori stanziamenti del fondo rischi per passività potenziali;
- che alla data del 19 luglio 2021 la disponibilità di cassa dell'Ente è pari a euro 7.735.295,49 come risulta da verbale di verifica di cassa del Tesoriere. (cfr. verbale nr. 10 di data odierna)

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso. L'ente, in via prudenziale sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto ha stanziato un fondo a tale titolo. Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'Ente, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

I Dirigenti di Area e i Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto dei tempi di pagamento e riporta di seguito l'indicatore dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali relativo ai seguenti trimestri:

INDICATORE	2021
1° TRIMESTRE	-7,00
2° TRIMESTRE	-4,00

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

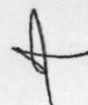
Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 932.000,00=

° fondi accantonati	0,00
° fondi vincolati	0,00
° fondi destinati agli investimenti	0,00
° fondi disponibili	932.000,00
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE	932.000,00

Dopo l'applicazione dell'ulteriore quota il totale avanzo di amministrazione applicato, esercizio 2021, risulta essere così composto:

° fondi accantonati	0,00
° fondi vincolati	144.075,46
° fondi destinati agli investimenti	396.472,19
° fondi disponibili	5.736.565,35
TOTALE AVANZO APPLICATO	6.277.113,00

e destinato per euro 38.380,00 a finanziamento spesa corrente;
per euro 6.238.733,00 a finanziamento spesa di investimento.



L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	83.197,93			83.197,93
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.775.889,71			3.775.889,71
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.345.113,00	932.000,00		6.277.113,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.772.300,00	2.000,00		1.774.300,00
2	Trasferimenti correnti	790.748,00	2.000,00		792.748,00
3	Entrate extratributarie	5.245.904,00			5.245.904,00
4	Entrate in conto capitale	4.621.500,62	200.000,00		4.821.500,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00
6	Accensione prestiti				0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00			500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.248.000,00			2.248.000,00
	Totale	15.178.452,62	204.000,00	0,00	15.382.452,62
	Totale generale delle entrate	24.382.653,26	1.136.000,00	0,00	25.518.653,26
	Disavanzo di amministrazione				0,00
1	Spese correnti	7.496.816,93	4.000,00		7.500.816,93
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	52.700,00			52.700,00
2	Spese in conto capitale	13.954.123,33	1.132.000,00		15.086.123,33
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato				0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie				0,00
4	Rimborso di prestiti	183.713,00			183.713,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	500.000,00			500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.248.000,00			2.248.000,00
	Totale generale delle spese	24.382.653,26	1.136.000,00	0,00	25.518.653,26
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	52.700,00			52.700,00
	Totale al netto Partite di giro	22.134.653,26	1.136.000,00	0,00	23.270.653,26

TITOLO	ANNUALITA' 2021 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	8.730.847,24			8.730.847,24
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		2.392.106,63	2.000,00		2.394.106,63
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.969.327,98	2.000,00		1.971.327,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.383.803,05			6.383.803,05
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.746.910,07	200.000,00		7.946.910,07
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>				0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00			500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.344.805,49			2.344.805,49
	Totale	21.336.953,22	204.000,00	0,00	21.540.953,22
	Totale generale delle entrate	30.067.800,46	204.000,00	0,00	30.271.800,46
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>				0,00
1	<i>Spese correnti</i>	9.475.720,88	4.000,00		9.479.720,88
2	<i>Spese in conto capitale</i>	15.294.409,67	1.132.000,00		16.426.409,67
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	183.713,00			183.713,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>				0,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	500.000,00			500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.419.689,51			2.419.689,51
	Totale generale delle spese	27.873.533,06	1.136.000,00	0,00	29.009.533,06
	SALDO DI CASSA	2.194.267,40	-932.000,00	0,00	1.262.267,40

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	52.700,00			52.700,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.836.300,00			1.836.300,00
2	Trasferimenti correnti	707.230,00			707.230,00
3	Entrate extratributarie	4.723.560,00			4.723.560,00
4	Entrate in conto capitale	418.000,00			418.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00
6	Accensione prestiti				0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00			500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.248.000,00			2.248.000,00
	Totale	10.433.090,00	0,00	0,00	10.433.090,00
	Totale generale delle entrate	10.485.790,00	0,00	0,00	10.485.790,00
	Disavanzo di amministrazione				0,00
1	Spese correnti	7.132.077,00			7.132.077,00
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	43.500,00			43.500,00
2	Spese in conto capitale	418.000,00			418.000,00
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato				0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie				0,00
4	Rimborso di prestiti	187.713,00			187.713,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	500.000,00			500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.248.000,00			2.248.000,00
	Totale generale delle spese	10.485.790,00	0,00	0,00	10.485.790,00
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	43.500,00	0,00	0,00	43.500,00
	Totale al netto Partite di giro	8.237.790,00	0,00	0,00	8.237.790,00

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	43.500,00			43.500,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.836.300,00			1.836.300,00
2	Trasferimenti correnti	683.613,00			683.613,00
3	Entrate extratributarie	4.724.560,00			4.724.560,00
4	Entrate in conto capitale	308.000,00			308.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00
6	Accensione prestiti				0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00			500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.248.000,00			2.248.000,00
	Totale	10.300.473,00	0,00	0,00	10.300.473,00
	Totale generale delle entrate	10.343.973,00	0,00	0,00	10.343.973,00

	Disavanzo di amministrazione				0,00
1	Spese correnti	7.095.960,00			7.095.960,00
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	43.500,00			43.500,00
2	Spese in conto capitale	308.000,00			308.000,00
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato				0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie				0,00
4	Rimborso di prestiti	192.013,00			192.013,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	500.000,00			500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.248.000,00			2.248.000,00
	Totale generale delle spese	10.343.973,00	0,00	0,00	10.343.973,00
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	43.500,00	0,00	0,00	43.500,00
	Totale al netto Partite di giro	8.095.973,00	0,00	0,00	8.095.973,00

Le variazioni sono così riassunte:

2021	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 204.000
Avanzo di amministrazione	€ 932.000
TOTALE POSITIVI	€ 1.136.000
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	€ 1.136.000
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 1.136.000

2022	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 0
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 0

2023	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 0
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 0

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.730.847,24			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		83.197,93	52.700,00	43.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.812.952,00	7.267.090,00	7.244.473,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.500.816,93	7.132.077,00	7.095.960,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			52.700,00	43.500,00	43.500,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			21.850,00	23.050,00	23.050,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		183.713,00	187.713,00	192.013,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			211.620,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		38.380,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			250.000,00	0,00	0,00

4

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	6.238.733,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.775.889,71	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.821.500,62	418.000,00	308.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	15.086.123,33 0,00	418.000,00 0,00	308.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-250.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-250.000,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		250.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	38.380,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		211.620,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente: (eventuale)

	Residui 31/12/2020	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 619.806,63	€ 403.240,20	-€ 11,99	€ 216.554,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.178.579,98	€ 647.455,03	-€ 0,50	€ 531.124,45
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.137.899,05	€ 749.608,83	-€ 2.152,67	€ 386.137,55
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.125.409,45	€ 444.578,11	-€ 5.125,85	€ 2.675.705,49
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 6.061.695,11	€ 2.244.882,17	-€ 7.291,01	€ 3.809.521,93
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 96.805,49	€ 43.129,71	€ -	€ 53.675,78
Totale titoli	€ 6.158.500,60	€ 2.288.011,88	-€ 7.291,01	€ 3.863.197,71

	Residui 31/12/2020	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.117.337,95	€ 1.584.373,43	€ 74.307,71	€ 458.656,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.340.286,34	€ 992.781,80	€ 26.363,37	€ 321.141,17
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 3.457.624,29	€ 2.577.155,23	€ 100.671,08	€ 779.797,98
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 171.689,51	€ 167.856,26	€ -	€ 3.833,25
Totale titoli	€ 3.629.313,80	€ 2.745.011,49	€ 100.671,08	€ 783.631,23

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- la Legge Provinciale nr. 18/2015;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 185 del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018 n. 2;

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2021/2023;
- che l'impostazione del bilancio 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Rumo, 20 luglio 2021

Il revisore unico